

Benevento

ritorna

PROGRAMMA DI MANDATO

2016 - 2021

La macchina comunale

La pratica sportiva, agonistica e amatoriale, dovranno coniugare le proprie potenzialità attrattive trovando collaborazioni e sinergie con le culture e la storia della città.

Si lavorerà per la diffusione del Wi-Fi libero, necessario a creare una rete facilmente accessibile da tutta la comunità. I servizi del Comune e quelli degli altri enti locali dovranno essere fruibili attraverso un'unica applicazione informatica che permetta l'interscambio dei dati favorendo così la cittadinanza attiva.

7. RIORGANIZZAZIONE

L'attuazione degli interventi del presente mandato passa per una profonda ricognizione sullo stato dell'arte degli uffici comunali.

Alla riorganizzazione, che dovrà essere incisiva ed immediata, è dedicato un ampio spazio a conclusione del presente documento.

Esso si baserà sulla valorizzazione delle potenzialità e delle professionalità interne all'Ente, utilizzando parametri meritocratici e di coinvolgimento sugli obiettivi da perseguire.

Si dovrà intervenire rendendo efficace una formazione costante che metta i singoli operatori nelle condizioni di rendere al meglio il proprio contributo e, contemporaneamente, garantire un sostegno al cittadino efficace e puntuale.

Si attiveranno tutte le forme di collaborazione affinché l'Ente possa operare al meglio in un clima ritrovato di serenità e efficienza.

L'aggiudicazione degli appalti dovrà avere la massima pubblicazione e la trasparenza dovrà essere verificabile lungo tutto l'iter.

7.1 Metodi e criteri di attuazione

La metodologia di lavoro che si intende utilizzare, laddove possibile, prevede la costituzione di singoli gruppi (o *team*) di "**miglioramento**".

I **gruppi di miglioramento**, questo l'auspicio, ci consentiranno di raggiungere molteplici obiettivi, quali ad esempio:

- favorire il grado di partecipazione, consapevolezza e sicurezza, per affrontare al meglio l'esperienza politico-amministrativa appena iniziata;
- portare a termine le specifiche attività e gli obiettivi che il team stesso si è dato;
- avvalorare competenze;
- moltiplicare le opzioni che derivano dal confronto di idee;
- gratificare i partecipanti.

7.2 Riorganizzazione della macchina comunale

Il primo punto non può che riguardare la riorganizzazione dell'Ente comunale, sia per il notevole impatto che potrà avere su tutta l'attività, sia perché si potranno superare le evidenti criticità manifestate dalle precedenti amministrazioni.

La macchina comunale per funzionare al meglio va smontata, aggiustata e rimontata. Non solo per migliorarla, ma anche per premiare il merito e le idee di

coloro (amministratori e lavoratori) che avvertono l'esigenza di creare - o almeno tentare - efficienza e migliorare i servizi ai cittadini.

L'obiettivo è dunque di migliorare, senza condizionamenti, un contesto organizzativo complesso e disordinato; abituato a lavorare per compartimenti stagni o con procedure ormai standard che si rinnovano negli anni per la mancata conoscenza delle problematiche o per l'incapacità di rimuoverle.

Razionalizzando ed accorpendo settori, uffici, funzioni e procedure, si può superare l'assetto ereditato dal passato - con tutte le sue inefficienze e incongruenze - e perseguire obiettivi di maggiore efficacia ed efficienza operativa, oltre che di economicità.

Prioritario sarà partire dall'organigramma della struttura esistente riducendo i settori. Con i risparmi derivanti si potrebbe incrementare il fondo per il personale dipendente ed individuare le "posizioni organizzative" e le "alte professionalità" (che come noto, equiparate a tutti gli effetti a posizioni sub-dirigenziali, dispongono di una notevole capacità di azione ed assunzione di responsabilità).

Ciò comporterà una **rotazione degli incarichi nei vari settori**, in coerenza con le previsioni dei criteri definiti nel "Piano di prevenzione della corruzione" 2015-2017 approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 74 del 14-05-2015.

La suddetta riorganizzazione non dovrà tuttavia riguardare solo l'assetto organigrammatico, ma anche alcune attività ritenute di importanza strategica per un corretto e trasparente funzionamento delle attività politico-istituzionali.

La trasparenza amministrativa e la sua reale attuazione devono abbandonare il campo delle enunciazioni per essere concretamente realizzata. Va colmato il clamoroso ritardo nella pubblicazione dei provvedimenti, nella mancanza di un elenco dei procedimenti dell'Ente e dei tempi per la loro conclusione e dei relativi responsabili, nel mancato adeguamento alle previsioni normative che informano la comunicazione digitale.

7.3 Verifica attuazione dei provvedimenti

Una delle criticità della macchina comunale è stata la mancata verifica dell'attuazione delle decisioni deliberate dalla Giunta e dal Consiglio comunale. È spesso capitato, infatti, che gli uffici comunali non abbiano dato corso ad alcune decisioni deliberate dalla Giunta o del Consiglio comunale.

Il compito di monitorare e/o verificare lo stato di attuazione del programma, l'avanzamento dei provvedimenti, lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi per il raggiungimento degli obiettivi fissati, deve essere una delle attività di verifica e controllo su cui concentrare l'attività degli organi amministrativi e politici.

7.4 Commissioni consiliari e regolamenti

Già nelle primissime fasi della consiliatura, grande attenzione è stata dedicata alla ricognizione dei regolamenti che caratterizzano l'attività comunale e ai relativi aggiornamenti, o eventuali abrogazioni, di quelli che sono in evidente contrasto con la legislazione sopravvenuta e che hanno esaurito i propri effetti.